

Allegato "A" all'atto del notaio Alessandro Seriola

n. 34.337 di repertorio e n. 11.689 di raccolta

o o o o o

Statuto dell'associazione

PRO LOCO PONTE DI LEGNO

o o o o o

1. CARATTERISTICHE

a) La Pro Loco di Ponte di Legno è un'Associazione su base volontaria di natura privatistica, apartitica, democratica, senza scopo di lucro ma con rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale, di valorizzazione della fruizione delle realtà e delle potenzialità turistiche, naturalistiche, culturali, artistiche, storiche, enogastronomiche del territorio in cui opera e della comunità che su di esso risiede, onde promuoverne la crescita sociale;

b) per il perseguimento dei fini istituzionali, prevalentemente si avvale delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati;

c) in caso di particolari necessità può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati e/o amministratori;

d) svolge l'attività di volontariato mediante strutture proprie o, nelle forme e nei modi previsti dalla Legge, nell'ambito di strutture pubbliche o con queste convenzionate.

2. DURATA ED AMBITI OPERATIVI

La durata della Pro Loco di Ponte di Legno è illimitata.

La Pro Loco di Ponte di Legno opera nell'ambito territoriale del territorio del Comune di Ponte di Legno.

Per l'eventuale realizzazione di progetti e/o interventi sovracomunali, può operare an-

	che fuori dal territorio comunale di Ponte di Legno, a condizione che intercorrano pre-	
	ventivi accordi con le Pro Loco dei territori coinvolti, ovvero per i territori sprovvisti di	
	Pro Loco, con i Comuni interessati.	
	3. COMPITI E OBIETTIVI	
	Per il conseguimento delle finalità di cui al precedente punto 1 -lett. a)-, la Pro Loco	
	di Ponte di Legno, in via esplicativa e non esaustiva:	
	a) svolge opera di aggregazione delle persone e degli Enti che, a titolo volontaristico,	
	condividono i principi e le finalità dell'Associazione e intendono impegnarsi per la loro	
	realizzazione;	
	b) svolge e/o promuove ricerche atte ad approfondire la conoscenza e la tutela delle	
	risorse del territorio e della collettività insediatavi, diffondendone i risultati per una loro	
	rispettosa fruizione;	
	c) fa opera di educazione e di formazione sui temi della storia, della geografia, delle	
	usanze, delle tradizioni, dell'arte, della cultura locale, ivi compresa la collaborazione	
	alla crescita di idonee professionalità;	
	d) organizza manifestazioni in genere ed, in particolare, convegni, incontri, fiere e-	
	scursioni, il tutto finalizzato alla promozione della comunità e del suo sviluppo socia-	
	le, incentivando la consapevolezza a partecipare alla vita collettiva;	
	e) opera per la diffusione delle problematiche ambientali e per la formazione di una	
	specificità sensibilità, con particolare riferimento alle realtà locali. Tali azioni saranno	
	rivolte specialmente ai giovani, in collaborazione anche con le Istituzioni Scolastiche;	
	f) sensibilizza la collettività verso lo sviluppo e la crescita dell'attività turistica, rivolta	
	sia all'ambito locale che alle realtà esterne, soprattutto in termini di qualità, attivando-	
	si anche per l'istituzione di Uffici Informazioni e Accoglienza Turistica;	
	g) promuove e partecipa ad azioni di tutela in ogni sede e in ogni grado, ivi comprese	

le sedi amministrative e giudiziarie.

4. SOCI

a) I Soci della Pro Loco di Ponte di Legno si distinguono in:

— Soci istituzionali: il Comune di Ponte di Legno e le altre Istituzioni pubbliche;

— Soci sostenitori: le associazioni di categoria, i Consorzi, le Cooperative di Imprese

e le altre Entità Economiche Organizzate in genere, rappresentativi della maggioran-

za degli operatori economici del settore di riferimento nell'ambito territoriale di Ponte

di Legno;

— Soci Imprenditori: gli operatori economici, le imprese ed ogni altra entità avente

personalità giuridica, che non aderiscano a soci sostenitori;

— Soci Onorari: i soggetti individuati dal consiglio di amministrazione tra:

- le associazioni e gli enti di volontariato;

- le persone che si siano distinte nelle discipline turistiche, ambientali, architettoni-

che, culturali, urbanistiche, mediche, giuridiche, sociali ed economiche;

- le persone che abbiano reso segnalati servizi o benemerienze alla associazione;

— Soci ordinari: tutti i soggetti non ricompresi nelle precedenti categorie.

b) L'iscrizione alla Pro Loco Ponte di Legno è aperta a tutti i cittadini ed a tutte le en-

tità economiche, sociali ed associative residenti o insediate nel territorio del Comune

di Ponte di Legno e dintorni o ai medesimi soggetti che, pur non essendo residenti,

abbiano un interesse al raggiungimento delle finalità dell'Associazione.

c) L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta

per un periodo temporaneo.

d) Chi intende aderire all'Associazione deve:

— dichiarare di condividere le finalità che l'Associazione si ripropone;

— dichiarare di approvarne Statuto e Regolamenti;

	— dichiarare di possedere i requisiti di cui alla precedente lettera <i>b</i>);	
	— versare la quota associativa.	
	e) La qualifica di Socio si perde per:	
	— recesso;	
	— decadenza per mancato pagamento della quota associativa annuale;	
	— per esclusione;	
	— per morte.	
	f) Ogni socio può in qualsiasi momento recedere dalla associazione;	
	g) Decade automaticamente dalla qualifica di socio chi non abbia versato la quota annuale entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine stabilito in conformità dall'art. 5;	
	h) L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione in caso di indegnità del Socio per incompatibilità con l'attività dell'Associazione o in caso di indegnità per attività pregiudizievole alla Pro Loco. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata;	
	Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione ha diritto di far riesaminare la sua posizione dall'Assemblea Generale dei Soci. In tal caso l'iscrizione si intende sospesa fino alla pronuncia dell'Assemblea.	
	i) L'appartenenza alla Pro Loco Ponte di Legno ha carattere libero e volontario e, salvo quanto previsto al punto 1 -lett. c) del presente Statuto, le prestazioni fornite dai Soci sono gratuite.	
	5. QUOTE ASSOCIATIVE	
	L'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, determina annualmente l'entità della quota associative per le diverse categorie di soci indicate nel	

precedente articolo 4 e i termini per il loro versamento. In ogni caso le quote non po-

tranno essere inferiori a:

— per i soci istituzionali: euro 5.000,00 (cinquemila);

— per i soci sostenitori: euro 2.500,00 (duemilacinquecento);

— per i soci imprenditori: euro 100,00 (cento);

— per i soci ordinari: euro 10,00 (dieci);

I soci onorari non sono tenuti al pagamento di alcuna quota associativa.

6. DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

a) I Soci della Pro Loco di Ponte di Legno e gli operatori economici aderenti ai soci sostenitori hanno diritto di:

— partecipare a e votare in Assemblea;

— qualora maggiori di età, essere eletti alle cariche direttive dell'associazione;

— ricevere la tessera sociale;

— frequentare i locali dell'associazione;

— ricevere le pubblicazioni dell'associazione;

— beneficiare delle facilitazioni connesse alle attività promosse od organizzate dell'associazione ovvero di quelle contemplate da eventuali convenzioni stipulate dalla stessa;

b) I Soci della Pro Loco di Ponte di Legno e gli operatori economici aderenti ai soci sostenitori hanno il dovere di:

— rispettare il presente Statuto e le risoluzioni prese dagli organi rappresentativi secondo le competenze statutarie, oltre che tenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne, che con altri enti, che con terzi

— versare la quota sociale nei termini previsti dal precedente punti 4 e 5;

— non operare in concorrenza con l'attività della Pro Loco.

7. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi della Pro Loco di Ponte di Legno:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Segretario;
- f) l'Economo-Cassiere;
- g) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- h) il Presidente Onorario.

Tutte le cariche sono gratuite.

8. L'ASSEMBLEA DEI SOCI

a) L'Assemblea dei Soci, organo sovrano dell'Associazione, è composta da tutti gli aderenti alla Pro Loco di Ponte di Legno in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 6 -lett. a);

b) l'Assemblea, per le decisioni di sua competenza, si riunisce almeno due volte l'anno: entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo ed entro il mese di maggio per l'approvazione del bilancio consuntivo;

c) le Assemblee vengono indette con preavviso di almeno 7 (sette) giorni, nei casi d'urgenza l'assemblea può essere convocata con un preavviso di almeno 1 (uno) giorno;

d) nell'avviso di convocazione verranno indicati data, ora, luogo e ordine del giorno.

La convocazione avverrà mediante affissione dell'avviso c/o la sede associativa ed inserzione dello stesso sul sito dell'associazione. Ai soci che preventivamente ne abbiano fatto espressa richiesta, l'avviso dovrà essere inviato anche per posta elettronica-

ca;

e) l'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità oppure, obbligatoriamente e senza indugio, quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati o dalla maggioranza dei Consiglieri in carica o dal Collegio Revisori dei Conti;

f) in sede ordinaria l'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la maggioranza dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti;

g) in sede straordinaria l'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno i due terzi dei soci ed in seconda convocazione con la presenza di almeno la maggioranza dei soci;

h) sia in prima convocazione sia in seconda convocazione, l'assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, delibera a maggioranza di voti dei soci presenti;

i) l'assemblea di seconda convocazione non può essere tenuta prima del decorso di un'ora dall'orario previsto per la prima convocazione;

l) sono ammesse deleghe di voto, da conferirsi per iscritto ed esclusivamente ad altro socio, fatto salvo quanto previsto al successivo comma. Non sono ammessi voti per corrispondenza;

m) il rappresentante di ciascun socio sostenitore si intende sempre ed automaticamente delegato da tutti i propri associati non presenti in assemblea che non abbiano conferito regolare delega ad altri soci presenti;

n) normalmente l'Assemblea vota per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza, la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto. In tal caso il Presidente può scegliere tre scrutatori tra i presenti;

o) all'Assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede "ordinaria"

— determinare il numero dei componenti del consiglio di Amministrazione, nei limiti

di quanto previsto al successivo art. 9;

— provvedere alla nomina e alla revoca dei componenti del consiglio di amministra-

zione, anche singolarmente tra loro, tenuto conto delle indicazioni dei soci istituzio-

nali e dei soci sostenitori, ognuno dei quali potrà designare un proprio rappresentante;

— provvedere alla nomina dei componenti del Collegio Revisori dei Conti, ivi compre-

si quelli supplenti;

— fissare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'entità delle annuali quote

associative;

— delineare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;

— approvare i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associa-

zione;

— deliberare sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque deno-

minati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa,

qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto;

— deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi;

— deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua appro-

vazione dal Consiglio di Amministrazione.

in sede "straordinaria"

— deliberare sulle modificazioni del presente Statuto;

— deliberare sullo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione

del suo patrimonio;

— deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua

approvazione dal Consiglio di Amministrazione;

p) delle riunioni assembleari viene redatto verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori qualora vi siano state votazioni a scrutinio segreto;

q) le delibere assembleari saranno rese note a tutti gli associati previa affissione nella Sede Sociale e pubblicate sul sito internet dell'associazione.

9. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

a) Composizione: la Pro Loco di Ponte di Legno è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) membri ad un massimo di 13 (tredici) compreso il Presidente;

b) dura in carica 3 (tre) anni e tutti i membri sono rieleggibili;

c) in caso di dimissioni o decesso di un componente del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione provvederà a cooptare un nuovo Membro in possesso dei voluti requisiti, sottoponendo la decisione a ratifica della successiva Assemblea ordinaria.

Solo nel caso che la vacanza dei Componenti il Consiglio di Amministrazione sia contemporanea e riguardi la metà più uno degli stessi, l'intero Consiglio di Amministrazione sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà entro un mese dal verificarsi della vacanza convocare l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione;

d) il Consiglio di Amministrazione:

— decide l'eventuale rimborso delle spese sostenute e documentate, relative alle attività statutarie;

— è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Pro Loco e -in particolare-gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea;

	— predisporre i Regolamenti interni per l'organizzazione ed il funzionamento delle varie attività, ivi compresi quelli delle elezioni degli organi statutari;	
	— gestisce il patrimonio sociale, la formazione del bilancio di previsione con relativo programma di attuazione, la stesura del conto consuntivo e della relazione sull'attività svolta;	
	— propone all'Assemblea l'entità delle quote associative annuali;	
	e) il Consiglio di Amministrazione si riunisce in unica convocazione con la presenza di almeno la maggioranza dei consiglieri, possibilmente una volta al mese e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richieda almeno un terzo dei componenti il Consiglio stesso;	
	f) per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è decisivo il voto del Presidente;	
	g) per quanto concerne le modalità per la convocazione del Consiglio, salvo che non sia prevista una determinata periodicità, si provvederà a darne avviso ai diretti interessati -con congruo anticipo-a mezzo normale servizio postale o a mezzo e-mail;	
	h) le Sedute e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare dal processo verbale redatto dal Presidente e dal Segretario;	
	i) il Consigliere che non intervenga a 3 (tre) consecutive sedute consiliari o che comunque totalizzi più di 5 (cinque) assenze ingiustificate nell'arco dell'anno sociale decade dalla carica su delibera del Consiglio di Amministrazione, che provvederà alla surroga dello stesso;	
	l) alle riunioni del consiglio di amministrazione è sempre invitato, quale uditore senza diritto di voto, il sindaco del Comune di Ponte di Legno o persona da questi delegata anche in via permanente.	
	10. IL PRESIDENTE	

a) Il Presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione nel suo seno, rappresenta legalmente la Pro Loco di Ponte di Legno di fronte a terzi ed anche in giudizio.

Dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

Su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, conferisce sia a Soci che a terzi procure speciali o ad negotia per determinati atti o categorie di atti;

b) in caso di delega, assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente o, in assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di Associazione;

c) al Presidente, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione, al quale comunque riferisce circa l'attività compiuta, compete l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio di Amministrazione per la notifica del suo operato;

d) il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia sul buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità;

e) il presidente cura la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione e quindi all'Assemblea dei Soci, corredando detta documentazione di idonee relazioni;

f) ove in corso di mandato intenda rinunciare al proprio incarico dovrà darne -per iscritto-tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione, competente ad esprimersi -a maggioranza-circa l'accettazione o meno. Detta rinuncia ha comunque effetto solo dopo l'ufficiale nomina del subentrante da parte del Consiglio di Ammini-

strazione.

Pertanto, sino ad avvenuto avvicendamento e conseguente regolare consegna a mani del subentrato di tutta la documentazione sociale nonché di un rendiconto delle operazioni economico-finanziarie compiute nella frazione di esercizio di competenza, il Presidente dimissionario continuerà ad assolvere tutte le incombenze di ordinaria amministrazione.

11. IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente, eletto dal Consiglio di Amministrazione nel suo seno, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

12. IL SEGRETARIO

Il Segretario, eletto dal Consiglio di Amministrazione nel suo seno, svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione; coadiuva il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. Cura la tenuta del libro verbali dell'Assemblea, delle Sedute del Consiglio di Amministrazione, nonché del registro degli aderenti all'Associazione.

13. L'ECONOMO-CASSIERE

L'Economo-Cassiere, eletto dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno, cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone -dal punto di vista contabile il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli con idonee relazioni contabili.

14. IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

a) Eletti dall'Assemblea con votazione a scrutinio segreto, separata da quella per l'elezione del Consiglio di Amministrazione, scelti anche tra i non Soci, il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di 3 (tre) Membri effettivi e di 2 (due) Membri supplenti (questi ultimi subentrano in ogni caso di cessazione di un Membro effettivo). Nel caso che non sia possibile provvedere alla sostituzione si dovranno tenere nuove elezioni per il rinnovo dell'intero Collegio;

b) nella Seduta di insediamento indetta dal Presidente della Pro Loco, il Collegio elegge nel suo seno il proprio Presidente del Collegio.

c) il Collegio vigila sull'andamento della gestione economico-finanziaria dell'Associazione;

d) esegue, anche da parte di singoli suoi Membri, verifiche di cassa e contabili individuando tipi, destinatari e documenti giustificativi della spesa, nonché eventuali scostamenti dai budget approvati;

e) con apposite relazioni collegiali, riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno in sede di approvazione dei bilanci;

f) cura la tenuta del libro delle adunanze del Collegio stesso, partecipa di diritto alle adunanze delle Assemblee e del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di parola ma senza diritto di voto;

g) l'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere;

h) per la durata in carica, la rieleggibilità e il compenso valgono le norme dettate nel presente Statuto per i Membri del Consiglio di Amministrazione.

15. IL PRESIDENTE ONORARIO

a) il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea dei Soci per eccezionali meriti acquisiti in attività in favore della Pro Loco;

	b) dal Consiglio di Amministrazione possono essergli affidati incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri enti.	
	16. PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE	
	a) Il patrimonio della Pro Loco di Ponte di Legno è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, dagli avanzi netti di gestione, dal ricavato dell'organizzazione di raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente.	
	b) La Pro Loco di Ponte di Legno trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della sua attività	
	— dalle quote associative ordinarie annualmente stabilite per le diverse categorie di Soci	
	— dai contributi straordinari degli associati;	
	— dai contributi dei privati;	
	— dai rimborsi derivanti da convenzioni;	
	— da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.	
	— da eredità, donazioni e legati;	
	— da contributi dello Stato, delle Regioni di Enti Locali o di Istituzioni pubbliche;	
	— da contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;	
	— da altre entrate compatibili con le finalità dell'Associazione.	
	c) Fermo restando che l'adesione alla Pro Loco di Ponte di Legno non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto alla prevista quota annua, è comunque facoltà dei Soci elargire contributi straordinari finalizzati alla realizzazione di eventuali particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario.	
	d) Le quote associative e le elargizioni di cui al precedente punto b), sono intrasmis-	

sibili, non rivalutabili ed a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso

di scioglimento dell'Associazione né di estinzione, di recesso o di esclusione dall'As-

sociazione stessa, può pertanto farsi luogo alla ripartizione di quanto versato.

e) Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quo-

te indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né successioni a titolo particolare né

per successione a titolo universale.

17. BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

a) Gli esercizi della Pro Loco di Ponte di Legno chiudono il 31 dicembre di ogni anno;

b) in tempo utile, comunque nei termini previsti dal precedente art. 9 lett. e), il Consi-

glio di Amministrazione è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo

dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo del successivo esercizio, da sotto-

porre all'approvazione dell'Assemblea;

c) i bilanci, dai quali devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti, debbono re-

stare depositati presso la Sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedo-

no l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che

abbiano motivato interesse alla loro lettura.

18. AVANZI DI GESTIONE

a) All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di ge-

stione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'As-

sociazione stessa;

b) l'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realiz-

zazione delle attività istituzionali.

19. SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

a) Lo scioglimento o cessazione della Pro Loco di Ponte di Legno non potrà essere

pronunciato che dall'Assemblea straordinaria dei Soci, valida in prima o in seconda

convocazione, secondo i quorum previsti dal precedente art. 8 -lett. f);

b) in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto a fini di utilità sociale. I soli beni acquisiti con il concorso finanziario specifico e prevalente della Regione o di Enti Pubblici dovranno essere destinati ad altra Associazione avente gli stessi fini, ovvero all'ente od organismo turistico eventualmente subentrato o, in difetto, al Comune in cui l'Associazione ha sede e, in ogni caso, con vincolo di destinazione e comunque a fini di utilità sociale.

20. REGOLAMENTO

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere disposte con un Regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea.

21. RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge e ai principi dell'ordinamento giuridico italiano.

Sottoscrizioni: Lazzarini Mauro

Moreschini Alda

Faustinelli Ivan

Serini Gian Pietro

Zucchetti Davide

Elena Veclani

Alessandro Serioli (L.S.)